

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti agli Enti regionali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

VISTO il D.P.Reg. n. 728 del 17 febbraio 2025, adottato previa deliberazione della Giunta regionale, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente *“Snellimento dei controlli delle Ragionerie centrali”*;

VISTA la circolare n. 11 dell'1 luglio 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Art. 9 della legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021 recante <<Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale>>”*;

VISTA la circolare n. 17 del 10 dicembre 2021 della Ragioneria Generale della Regione recante *“Controllo contabile di cui all'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Integrazione alla Circolare dell'1 luglio 2021”*;

VISTO l'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 il quale prevede che *tutti gli atti della pubblica amministrazione sono pubblici ed assumono valore legale dal momento del loro inserimento nei siti telematici degli enti*, a tal fine opportunamente pubblicizzati;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 158;

VISTO dell'art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, integrativo dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, in virtù del quale *gli enti locali sono obbligati a rendicontare, nei modi ed entro i termini previsti dall'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche la quota parte dei contributi straordinari erogata dalla Regione a titolo di anticipazione, pena obbligo di restituzione delle somme erogate in caso di inadempienza*

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2025-2027;

VISTA la Deliberazione n. 2 del 16 gennaio 2025 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 con il quale, tra l'altro, è stata autorizzata per l'anno 2023 la spesa annua di 6.000 migliaia di euro da attribuire ai comuni siciliani, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previsto dal comma 51 dell'articolo 13 della legge regionale 25 maggio 2022, n.13, prevedendo altresì che i criteri di riparto della predetta somma sono definiti dalla Conferenza Regione-Autonomie Locali;

VISTO il D.D.G. n. 647 del 27 dicembre 2023 con il quale, tra l'altro, al Comune di Catania è stato assegnato, ai sensi del predetto art. 2 della L.r. n. 2/2023, il contributo straordinario di € 97.178,59, nonché liquidata la somma € 58.307,15 quale acconto del 60% delle somme assegnate;

VISTA la nota prot. n. 12924 del 31 luglio 2025 con la quale il Servizio 4 ha evidenziato che in sede di riscontro delle rendicontazioni dei contributi assegnati e liquidati per le finalità del richiamato art. 2 della L.r. n. 2/2023 dell'anno 2023, è emersa la necessità di revocare il contributo assegnato al Comune di Catania per mancata ottemperanza da parte dell'Ente dell'obbligo di rendicontazione, previsto dal sopra richiamato art. 32 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, provvedendo contestualmente ad accertare il credito vantato dalla Regione nei confronti del Comune medesimo, in relazione alle somme erogate a titolo di acconto e non utilizzate per le previste finalità;

RITENUTO, per quanto rappresentato con la predetta nota n. 12924/2025, di dover procedere alla revoca del contributo assegnato al Comune di Catania con il D.D.G. n. 647/2023 e destinato alle finalità dell'art. 2 della L.r. n. 2/2023;

RITENUTO, altresì, di dovere procedere all'accertamento - nel bilancio della Regione del corrente anno - del credito vantato dalla Regione nei confronti della Comune di Catania in relazione alla somma di € 58.307,15 erogata a titolo di acconto sul contributo revocato con il presente decreto;

per le motivazioni in premessa riportate,

D E C R E T A

Art. 1 – E' revocato il contributo di € 97.178,59 assegnato, per l'anno 2023, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2 , al Comune di Catania con il DDG n. 647 del 27 dicembre 2023.

Art. 2 - Sul capitolo 3877 del capo 17 dello stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana dell'anno 2025, è accertato il credito vantato nei confronti del Comune di Catania per l'importo di € 58.307,15, relativo alla somma erogata a titolo di acconto sul richiamato contributo revocato con il presente decreto.

Art. 3 – L'entrata prevista dal presente provvedimento è codificata con i seguenti codici di V

livello del piano dei conti integrato:

P.F. : E. 3.05.02.03.002 - C.E. : 1.4.3.03.02.001 - S.P.: 1.3.2.08.04.06.002

Art. 4 - Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e per gli effetti dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Art. 5 - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso nel sito telematico della Regione.

Palermo, li 5 agosto 2025

Il Funzionario
Federica Ferrante

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene

IL DIRIGENTE GENERALE
Salvatore Taormina